GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1891 — ROMA — SABATO 7 NOVEMBRE — NUM. 261

Abbonamenti.

		Trimestre	Semestre	Anno
In ROMA, all'Ufficio del giornale	L.	9	17	32
Id. a domicilio e in tutto il Regno	»	10	19	36
All'ESTERO: Svizzera, Spagna, Portogallo, Francia, Austria, Germania, Inghilterra, Belgio e Russia	»	22	41	80
Turchia, Egitto, Rumania e Stati Uniti	»	32	61	120
Repubblica Argentina e Uruguay	»	45	88	175

Le associazioni decorrono dal primo d'ogni mese. — Non si accorda sconto o ribasso sul loro prezzo. — Gli *abbonamenti* si ricevono dall'*Amministrazione* e dagli Uffici postali.

Inserzioni.

Il prezzo degli *annunzi giudiziari*, da inserire nella *Gazzetta Ufficiale*, è di L. 0, 25 per ogni linea di colonna o spazio di linea, e di L. 0,30 per qualunque altro avviso. (Legge 30 giugno 1876, N. 3195, articolo 5). — Le pagine della *Gazzetta*, destinate per le inserzioni, si considerano divise in quattro colonne verticali, e su ciascuna di esse ha luogo il computo delle linee, e degli spazi di linea.
Gli originali degli atti da pubblicare nella *Gazzetta Ufficiale* a' termini delle leggi civili e commerciali devono essere scritti su CARTA DA BOLLO DA UNA LIRA — art. 19, N. 13, legge sulle tasse di Bollo, 13 settembre 1874, N. 2077 (Serie seconda).
Le *inserzioni* devono essere accompagnate da un deposito preventivo in ragione di L. 15 per pagina, scritta su carta da bollo, somma approssimativamente corrispondente al prezzo dell'inserzione.

Per richieste di abbonamento, di numeri arretrati, di inserzioni ecc. rivolgersi *ESCLUSIVAMENTE* all'Amministrazione della *Gazzetta Ufficiale* presso il Ministero dell'Interno — Roma.

Un numero separato, di 16 pagine o meno, del giorno in cui si pubblica la Gazzetta o il Supplemento in ROMA, centesimi DIECI. Per le pagine superanti il numero di 16, in proporzione — pel REGNO, centesimi QUINDICI. — Un numero separato, ma arretrato in ROMA centesimi VENTI — pel REGNO, centesimi TRENTA — per l'ESTERO, centesimi TRENTACINQUE
Non si spediscono numeri separati, senza anticipato pagamento.

Dal 1° novembre, l'ufficio della Direzione della Gazzetta Ufficiale del Regno, trovasi nel Palazzo del Ministero dell'Interno.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

CAMERA DEI DEPUTATI

La Camera dei deputati è convocata in seduta pubblica mercoledì 25 novembre 1891 alle ore 2 pom. col seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Governo.
2. Sorteggio degli Uffici.
3. Verificazione dei poteri. (Elezioni non contestate: Cuneo I, eletto Galimberti: Udine I, eletto Billia: Salerno I, eletto Farina Nicola: Napoli III, eletto Curati).

Discussione dei disegni di legge:

4. Nuova concessione ai comuni di valersi delle disposizioni dell'art. 18 della legge 15 gennaio 1885 n. 2892 pel risanamento della città di Napoli. (44)
5. Esecuzione dell'accordo fra l'Italia e l'Egitto stabilito mediante note scambiate in Cairo il 30 gennaio e 10 febbraio 1881 per una nuova proroga quinquennale dei Tribunali della Riforma. (48).
6. Spesa straordinaria per lavori e provviste e per la conservazione di due serie di prototipi del metro e del chilogramma di platino iridiato. (83)
7. Modificazione alla legge sugli stipendi ed assegni fissi per il R. esercito. (87)
8. Sulle Università e scuole secondarie. (97)
9. Tramvie a trazione meccanica e ferrovie economiche. (70)
10. Modificazioni alla legge sull'ordinamento del R. esercito. (86).
11. Relazioni della Commissione permanente per l'esame dei decreti registrati con riserva. (IV-A e IV *bis*-A)
12. Maggiori spese sull'esercizio finanziario 1890-91. (158-159)
13. Passaggio della parte amministrativa del Tiro a segno nazionale alla dipendenza del Ministero della guerra. (7)
14. Organici, stipendi e tasse per gl'istituti d'istruzione secondaria classica. (154) (*Urgenza*)
15. Modificazioni alla legge sulla costruzione e sistemazione delle strade comunali obbligatorie. (120)
16. Sui *probi-viri*. (117 e 136)
17. Autorizzazione della spesa straordinaria di lire 183,283 94 da pagarsi alla Ditta Minetti Bernardini di Ravenna, in concorso della signora Carolina Morgantini in Loreta, a titolo di risarcimento di danni per cessazione della privativa nella fabbricazione di lastre e campane di vetro, accordatale dal cessato Governo Pontificio. (161)
18. Domanda di autorizzazione a procedere in giudizio contro i deputati Cavallotti e Imbriani-Poerio. (107)
19. Sull'esercizio dei telefoni. (121) (*Urgenza*)
20. Disposizioni per guarentire il ricupero delle spese di giustizia in materia penale. (116)
21. Approvazione di contratti di vendita e permuta di beni demaniali. (162 e 162 *bis*) (*Urgenza*)
22. Autorizzazione di sovrimposta comunale in eccedenza al limite legale o medio triennale ai Comuni di Aquila, Militello ed altri. (140)

Il Presidente
G. BIANCHERI.

LEGGI E DECRETI

Il Numero **CCCLXIV** (*Parte supplementare*) *della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduto l'atto di fondazione del legato Giovanni Pasqualini in Cordenons (Udine), il quale ha una rendita annua di lire 125 da erogarsi in sussidi ai poveri infermi di quel Comune;

Vedute le deliberazioni 17 gennaio ed 8 febbraio 1891 rispettivamente della Congregazione di carità e del Consiglio comunale di Cordenons pel concentramento dell'amministrazione del legato predetto nella Congregazione di carità, fermi restando i modi di erogazione delle rendite secondo lo statuto organico già approvato;

Veduta la deliberazione della Giunta provinciale amministrativa di Udine;

Veduta la legge 17 giugno 1890 sulle istituzioni pubbliche di beneficenza;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'amministrazione del legato Giovanni Pasqualini in Cordenons (Udine) è concentrata nella locale Congregazione di carità.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 15 ottobre 1891.

UMBERTO.

G. NICOTERA.

Visto, *Il Guardasigilli*: L. FERRARIS.

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduto il rapporto del Prefetto di Benevento, col quale, di concerto con la Giunta provinciale amministrativa, è proposto lo scioglimento dell'Amministrazione del Monte Frumentario di Castelfranco in Miscano, perchè *di fatto* più non esiste pei replicati rifiuti avutisi ad assumere la carica di amministratore, diretti anche allo scopo d'impedire l'esecuzione di alcuni provvedimenti emanati dall'Autorità tutoria;

Veduta la legge 17 luglio 1890 n. 6972 ed il relativo regolamento di esecuzione;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'Amministrazione del Monte Frumentario di Castelfranco in Miscano è disciolta e la temporanea gestione di essa è devoluta a quella Congregazione di carità a termini di legge.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Monza, addì 2 novembre 1891.

UMBERTO.

G. NICOTERA.

NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

Disposizioni *fatte nel personale dell'Amministrazione giudiziaria:*

Con R. decreto del 2 novembre 1891, sentito il Consiglio dei ministri:

Codagnone cav. Gennaro, consigliere della Corte d'appello di Napoli è nominato presidente di sezione della stessa Corte d'appello di Napoli, con l'annuo stipendio di lire 8000.

Con RR. decreti del 2 novembre 1891:

De Rogatis cav. Francesco, consigliere della Corte d'appello di Milano, è tramutato a Napoli, a sua domanda.

Dinelli cav. Giuseppe, consigliere della sezione di Corte d'appello in Macerata, è collocato a riposo a sua domanda, nei termini dell'articolo 1, lettera *A*, della legge 14 aprile 1864 n. 1731, dal 16 novembre 1891.

Stefanucci-Ala cav. Antonio, consigliere della Corte d'appello di Roma, è collocato a riposo, a sua domanda, nei termini dell'articolo 1, lettera *A*, della legge 14 aprile 1864 n. 1731, dal 16 novembre 1891, e gli è conferito il titolo e grado onorifico di presidente di sezione di Corte d'appello.

Cianci Angelo, sostituto procuratore del Re presso il Tribunale civile e penale di Cosenza, è collocato in aspettativa, a sua domanda, per infermità, per tre mesi dal 16 novembre 1891, con l'assegno in ragione di annue lire 1000.

Monza Galasso, pretore del mandamento di Soresina, è tramutato al 1° mandamento di Cremona.

Porrio Francesco, pretore del mandamento di Maida, è tramutato al mandamento di Radicena.

Vono Vittorio, pretore del mandamento di Filadelfia, è tramutato al mandamento di Maida.

Marabelli Vittorio, pretore del mandamento di Celico, è tramutato al mandamento di Filadelfia.

Besozzi Eugenio, pretore del mandamento di Gallarate, è tramutato al mandamento di Angera.

Orlandini Giovanni Battista, pretore al mandamento di Angera, è tramutato al mandamento di Gallarate.

Colonna Giuseppe, pretore del mandamento di Rutigliano, è tramutato al mandamento di Conversano.

Pancotto Leonardo, pretore del mandamento di Piazza Brembana, è tramutato al mandamento di Pescarolo.

Languasco Lorenzo, pretore del mandamento di Monte San Giovanni Campano, è tramutato al mandamento di Castelnuovo di Porto.

Roberti Francesco, pretore del mandamento di Guardiagrele, in aspettativa per motivi di salute, è richiamato in servizio dal 1° novembre 1891, ed è destinato allo stesso mandamento di Guardiagrele.

Sivilla Antonio, uditore in temporanea missione di vice pretore presso il mandamento di Montesantangelo, con la mensile indennità di lire 100, è dispensato, a sua domanda, dalla detta missione dal 16 novembre corrente ed è richiamato al suo precedente posto di uditore applicato al tribunale civile e penale di Matera.

Manetti Gino, pretore del mandamento di Ancarano, è dispensato dal servizio dal 16 novembre corrente ed è ammesso a far valere i suoi titoli alla pensione o indennità che possa spettargli a' termini di legge.

De Paolis Antonio, vice pretore del mandamento di Marcianise, è dispensato da ulteriore servizio.

Sono accettate dal 1° dicembre 1891 le dimissioni presentate da: Porro Evasio, dall'ufficio di uditore incaricato di reggere il mandamento di Prazzo.

Sono accettate le dimissioni presentate:

da Giupponi Giuseppe, dall'ufficio di vice pretore del 2° mandamento di Verona;

da Cazzarolli Nicanore, dall'ufficio di vice pretore della pretura urbana di Verona.

Con decreti ministeriali del 3 novembre 1891:

E' concesso l'aumento del decimo in lire 600 sull'attuale stipendio di lire 6000 dal 1° novembre 1891 ai signori:

Stranieri cav. Gennaro, consigliere della Corte di appello di Napoli;

Galdi cav. Domenico Antonio, consigliere della Corte d'appello di Ancona.

E' concesso l'aumento del decimo in lire 500 sull'attuale stipendio di lire 5000, dal 1° novembre 1891, al signor:

Pedrali cav. Francesco, procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Salò.

E' concesso l'aumento di lire 100, sullo attuale stipendio di lire 3500, dal 1° novembre 1891 ai signori:

Perricone Giulio, giudice del tribunale civile e penale di Palermo;

Filiti-Muzio Simone, giudice del tribunale civile e penale di Palermo.

A Chianea Francesco, pretore del mandamento di Guiglia, è aumentato lo stipendio da lire 2640 a lire 2750 dal 1° novembre 1891

A Gura Giosuè, pretore del mandamento di Lama dei Peligni, è aumentato lo stipendio da lire 2500 a lire 2750 dal 1° novembre 1891.

E' concesso l'aumento sessennale sullo stipendio da lire 2200 a lire 2400 dal 1° novembre 1895, ai signori:

Canepa Giuliano, pretore del mandamento di Carpeneto;

Accame Vincenzo, pretore del mandamento di Pietra Ligure;

Osbali Francesco, pretore del mandamento di Schio;

Acquaviva Gaetano, pretore del mandamento di Padula;

Ginnari-Satriani Nicola, pretore del mandamento di Augusta.

Disposizioni *fatte nel personale delle Cancellerie e Segreterie giudiziarie:*

Con decreti ministeriali del 29 ottobre 1891:

Alla famiglia del vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Palermo, Lombardo Giovanni, sospeso dalla carica, è concesso un assegno alimentare mensile corrispondente alla metà dello stipendio di annue lire 1,430, compreso il decimo, con decorrenza dal 2 ottobre 1891, fino al termine della sospensione, da esigersi in Palermo, con quietanza della signora *Mascari Rosalia*, moglie del detto funzionario.

Pellegini Vittorio, vice cancelliere della pretura di Feltre, temporaneamente applicato alla cancelleria del tribunale civile e penale di Belluno, è richiamato alla pretura di Feltre, cessando dalla detta applicazione.

Con Regi decreti del 2 novembre 1891:

Olivas Giovanni, cancelliere del tribunale civile e penale di Cagliari, è tramutato al tribunale civile e penale di Lanusei.

Cossu Giovanni Maria, cancelliere del tribunale civile e penale di Lanusei, è tramutato al tribunale civile e penale di Cagliari.

Becciu Antonio, cancelliere della pretura di Tonara, è tramutato alla pretura di Tresnuraghes, a sua domanda.

Melis Piras Battista, cancelliere della pretura di Sinnai, è tramutato alla pretura di Tonara.

Cossu Giovanni Battista, cancelliere della pretura di Quartu Sant'Elena, è tramutato alla pretura di Sinnai.

Mossa Giuseppe, cancelliere della pretura di Mandas, è tramutato alla pretura di Quartu Sant'Elena.

Pes Priamo, cancelliere della pretura di S. Pantaleo, è tramutato alla pretura di Mandas, a sua domanda.

Marini Ernesto, cancelliere della pretura di Latronico, è tramutato alla pretura di Roccamonfina, a sua domanda.

Mingolla Giuseppe, cancelliere della pretura di Rodi, è, in seguito a sua domanda, collocato a riposo per comprovata infermità, ai termini dell'art. 1°, lettera *B*, della legge 14 aprile 1864 n. 1731, a decorrere dal 16 novembre 1891.

Bernardi Vilibaldo, cancelliere della pretura del 2° mandamento di Ravenna, è, in seguito a sua domanda, collocato a riposo per avanzata età ed anzianità di servizio, ai termini dell'art. 1°, lettera *a*, della legge 14 aprile 1864 n. 1731, a decorrere dal 16 novembre 1891, e gli è conferito il titolo e grado onorifico di cancelliere di tribunale.

De Clemente Carlo, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Teramo, è, in segnito a sua domanda, collocato a riposo per avanzata età, ai termini dell'articolo 1, lettera *A*, della legge 14 aprile 1864 n. 1731, a decorrere dal 16 novembre 1891.

Fiocco Mario, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Avezzano, è, in seguito a sua domanda collocato a riposo per avanzata età, ai termini dell'articolo 1, lettera *A*, della legge 14 aprile 1864 n. 1731, a decorrere dal 16 novembre 1891.

Con decreti ministeriali del 2 novembre 1891:

Pirchio Eugenio, cancelliere della pretura di Maglie, è richiamato al suo precedente posto di vice cancelliere del tribunale civile e penale di Taranto, coll'attuale stipendio di lire 2000.

Mangano Luigi, vice cancelliere della pretura di Clusone, in aspettativa per motivi di salute, è, in seguito a sua domanda, richiamato in servizio a decorrere dal 16 novembre 1891, e nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Avezzano, con l'attuale stipendio di lire 1300.

Con decreto ministeriale del 3 novembre 1891:

Battaglia Gabriele, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Reggio Calabria, è, in seguito a sua domanda, collocato a riposo per comprovata infermità, ai termini dell'articolo 1, lettera *B*, della legge 14 aprile 1864 n 1731, a decorrere dal 16 novembre 1891.

Gandolfi Ermanno, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Lecco, in aspettativa per motivi di famiglia fino al 15 novembre 1891, è, in seguito a sua domanda, richiamato in servizio presso lo stesso tribunale, a decorrere dal 16 novembre 1891.

Rota Federico, vice cancelliere della pretura di Morbegno, è tramutato alla pretura di Gallarate, a sua domanda.

Pavesi Enrico, vice cancelliere della pretura di Gallarate, è tramutato alla pretura di Morbegno.

Frignani Alfredo, vice cancelliere della pretura del mandamento Sud in Parma, è tramutato alla pretura del mandamento Nord in Piacenza, a sua domanda.

Stefanini Pompeo Achille, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della Corte d'appello di Genova, è nominato vice cancelliere della pretura di Santo Stefano d'Aveto, con l'annuo stipendio di lire 1300, con l'incarico di reggere la cancelleria durante la mancanza del titolare, senza indennità.

Disposizioni *fatte nel personale dei notari:*

Con decreto ministeriale del 27 ottobre 1891:

È concessa al notaro De Biso Pietro, una proroga sino a tutto il 7 febbraio p. v., per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Corato.

Con decreto ministeriale del 29 ottobre 1891:

È concessa al notaro Rizzà Ugo, una proroga sino a tutto il 7 maggio p. v., per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Cocullo.

Con decreto ministeriale del 20 ottobre 1891:

È concessa al notaro Angeletti Vincenzo, una proroga sino a tutto il 28 novembre p. v., per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Ortona dei Marsi.

Con decreti ministeriali del 31 ottobre 1891:

È concessa:

al notaro Torti Alessandro, una proroga sino a tutto il 18 maggio p. v., per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Bereguardo;

al notaro Cotturri Vincenzo, una proroga sino a tutto il 7 maggio p. v., per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Spinazzola.

Con Regi decreti del 2 novembre 1891:

Forte Angelo, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Galvanico, distretto di Salerno.

Lizzari Vittorio, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Redondesco, distretto di Mantova.

Battaglioli Angelo, notaro in Mantova, capoluogo di distretto, è traslocato nel comune di Asola, distretto di Mantova.

Viterbi David, notaro residente nel comune di Roncoferraro, distretto di Mantova, è traslocato nel comune di Roverbella, stesso distretto.

Bedin Giacomo, notaro residente nel comune di Arcugnano, distretto di Vicenza, è traslocato nel comune di Vicenza, capoluogo di distretto.

Sperotti Giuseppe, notaro residente nel comune di Caorle, distretto di Venezia, è traslocato nel comune di Mestre, stesso distretto.

Foglietti Annibale, notaro residente nel comune di Amelia, distretto di Spoleto, è traslocato nel comune di Foligno, distretto di Perugia.

Argento Salvatore, notaro residente in Joppolo, frazione del comune di Aragona, distretto di Girgenti, è traslocato nel comune di Licata, stesso distretto.

Nanni Egidio, notaro residente nel comune di Campogalliano, distretto di Modena, è traslocato nel comune di Fiorano Modenese, stesso distretto.

Frigeri Pietro, notaro residente nel comune di Fiorano Modenese distretto di Modena, è traslocato nel comune di Campogalliano, stesso distretto.

Con decreto ministeriale del 2 novembre 1891:

È concessa al notaro Contardi Gio. Antonino, una proroga sino a tutto il 19 aprile p. v., per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Carife.

MINISTERO di Agricoltura, Industria e Commercio

Divisione I — Sezione II — Sotto Segretariato di Stato

Trasferimento di privativa industriale.

Con scrittura privata del giorno 13 aprile 1889, sottoscritta a Zurigo (Svizzera) e registrata a Saluzzo (Cuneo) il 24 luglio stesso anno al n. 51, vol. 29, atti privati, il sig. Reihlen Adolfo di Stoccarda (Germania) ha ceduto e trasferito alla Società Anonima Stella avente sede in Zurigo (Svizzera) e a Saluzzo (Cuneo), il diritto esclusivo derivante dall'attestato di privativa industriale ottenuto il 14 aprile 1888, vol. 45, n. 38, della durata di un anno a datare dal 31 dicembre 1887 e prolungato per altri 5 anni con attestato 16 giugno 1888, vol. 46, n. 186, pel trovato dal titolo: *La fibre végétale finement divisée servant comme ferment*, da esercitarsi in Italia e Svizzera solo dalla detta Società. Il Reihlen Adolfo ha fatto questa cessione riservandosi l'utilizzazione del trovato per la fabbricazione di birra e vini, non spumanti di uva o di altre sostanze.

L'atto di trasferimento presentato all'Ufficio speciale della Proprietà industriale presso questo Ministero il giorno 8 aprile u. s., fu per gli effetti di cui all'art. 46 della legge 30 ottobre 1859 n. 3731, ivi registrato al n. 1035 del registro trasferimenti.

Roma, addì 3 novembre 1891.

Il Direttore capo della 1ª divisione
G. FADIGA.

MINISTERO di Agricoltura, Industria e Commercio

Divisione I — Sezione II — Sotto Segretariato di Stato

Trasferimento di privativa industriale.

Con scrittura privata del giorno 13 aprile 1889, sottoscritto a Zurigo (Svizzera) e registrata a Saluzzo (Cuneo) il 24 luglio stesso anno al n. 51 vol. 29, atti privati, il signor Reihlen Adolfo di Stoccardo (Germania) ha ceduto e trasferito alla Società Anonima Stella, avente sede in Zurigo (Svizzera) ed a Saluzzo (Cuneo), il diritto esclusivo derivante dall'attestato di privativa industriale ottenuto il 27 ottobre 1888, vol. 47, n. 284, della durata di anni quindici a datare dal 30 settembre 1888, pel trovato dal titolo: *Procédé de fabrication et de traitement des boissons gazeuses ou mousseuses dans des vases de bois*, da esercitarsi in Italia e Svizzera solo dalla Società. Il Reihlen ha fatto questa cessione riservandosi l'utilizzazione del trovato per la fabbricazione di birra e vini non spumanti di uva o di altre sostanze.

L'atto di trasferimento presentato all'ufficio speciale della proprietà industriale presso questo Ministero il giorno 8 aprile 1891, fu per gli effetti di cui all'art. 46 della legge 30 ottobre 1859 n. 3731, ivi registrato al n. 1056 del registro trasferimenti.

Roma, addì 3 novembre 1891.

Il Direttore Capo della 1ª divisione
G. FADIGA.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Divisione I — Sezione II — Sotto Segretariato di Stato

Trasferimento di privativa industriale.

Con scrittura privata del giorno 13 aprile 1889, sottoscritta a Zurigo (Svizzera) e registrata a Saluzzo (Cuneo) il 24 luglio stesso anno al num. 51 vol. 29, atti privati, il signor Reihlen Adolfo di Stoccarda (Germania) ha ceduto e trasferito alla Società anonima Stella avente sede in Zurigo (Svizzera) ed a Saluzzo (Cuneo) il diritto esclusivo derivante dall'attestato di privativa industriale ottenuto il 19 luglio 1887 vol. 43 n. 163, della durata di anni 15 a datare dal 30 giugno 1887, pel trovato dal titolo: *Procédé et appareil destinés à la fabrication et au soutirage continus des boissons gazeuses de toute nature*, da esercitarsi in Italia e Svizzera solo dalla detta Società. Il Reihlen Adolfo ha fatto questa cessione riservandosi l'utilizzazione del trovato per la fabbricazione di birra e vini non spumanti di uva o di altre sostanze.

L'atto di trasferimento presentato all'Ufficio speciale della proprietà industriale presso questo Ministero, il giorno 8 aprile 1891, fu per gli effetti di cui all'art. 46 della legge 30 ottobre 1859, n. 3731 ivi registrato al n. 1054 del registro trasferimenti.

Roma, addì 3 novembre 1891.

Il Direttore Capo della 1ª divisione
G. FADIGA.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifica d'intestazione (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0/0, cioè: n. 879549 d'iscrizione sui registri della Direzione generale per L. 2170, al nome di Tabasso Maria fu Pietro, minore, sotto la patria potestà della madre Alice Nicolini vedova Tabasso, domiciliata in Torino, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Tabasso Alice-Adele-Maria fu Pietro, minore.... ecc., *come sopra*, vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo Avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 10 ottobre 1891.

Il Direttore generale
NOVELLI.

Rettifica d'intestazione (2ª *pubblicazione*)

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 0|0, cioè: N. 515569 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale (corrispondente al n. 120269 della soppressa Direzione di Torino) per lire 40, al nome di Rigo *Giovanni Eugenio* fu Camillo, domiciliato in Alessandria, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Rigo *Eugenio-Giovanni-Maria* fu Camillo, domiciliato in Alessandria, vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 24 ottobre 1891.

Il Direttore generale
NOVELLI.

AVVISO DI SMARRIMENTO DI RICEVUTA

(3ª *pubblicazione*).

È stato dichiarato lo smarrimento della ricevuta n. 130, rilasciata dalla succursale della Banca nazionale in Cagliari il 15 luglio 1891 al sig. Raffaele Ritzu, pel deposito di una cartella di lire 10 presentata al cambio decennale e avente il n 056616.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, eseguite le pubblicazioni di cui all'art. 331 del regolamento 8 ottobre 1870 n. 5942 e trascorsi, senza opposizione, dieci giorni dalla ultima di esse, la nuova cartella proveniente dal cambio di quella esibita sarà consegnata al detto sig. Raffaele Ritzu, senza obbligo della presentazione della detta ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, 12 ottobre 1891.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

Smarrimento di ricevuta (3ª *Pubblicazione*)

Venne dichiarato lo smarrimento della ricevuta n. 7090, rilasciata dalla sede della Banca Nazionale in Milano il 10 settembre 1891 alla signora Serafina Cusani di Giuseppe, pel deposito di numero quattro cartelle della complessiva rendita di lire 700 presentate al cambio decennale.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, eseguite le pubblicazioni di cui all'art. 334 del regolamento 8 ottobre 1870 n. 5942, e trascorsi, senza opposizione, dieci giorni dall'ultima di esse, le nuove cartelle provenienti dal cambio di quelle esibite saranno consegnate alla preindicata signora Cusani, senz' obbligo di presentare la ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, 5 ottobre 1891.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

CONCORSI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Avviso di concorso.

E' indetto in Roma, presso il Ministero della Istruzione, un pubblico concorso, per titoli, alla cattedra di lingua francese, vacante nel R. Istituto tecnico di Udine, al quale ufficio è annesso il grado di professore reggente di 1ª classe e lo stipendio di L. 2112.

Coloro che intendono di prendervi parte, debbano presentare apposita istanza su carta da bollo di L. 1,20, e i documenti qui appresso indicati:

1° il diploma di abilitazione all'insegnamento e lo specchietto dei punti ottenuti negli esami sostenuti per il conseguimento di esso, semprechè il diploma non sia stato rilasciato per soli titoli.

2° il certificato di nascita;

3° un attestato medico, debitamente autenticato, comprovante la loro sana e robusta costituzione;

4° la fedina criminale;

5° pubblicazioni, titoli accademici e scientifici, ecc.

Gli attestati, di cui ai numeri 3 e 4, dovranno essere di data posteriore al 30 giugno 1891.

Di tutti i documenti, annessi alla istanza, deve essere fatto uno speciale elenco separato.

Sono escluse dal concorso le opere manoscritte.

Gli aspiranti al concorso, che già fanno parte del ruolo degli insegnanti addetti agli istituti d'istruzione, pendenti da questo Ministero, sono dispensati dal presentare i documenti richiesti dai numeri 2, 3 e 4 del 2° comma del presente avviso.

Non sarà ammesso al concorso chi, al 1° dicembre 1891, avrà superato l'età di anni 40, fatta eccezione pei concorrenti già in servizio dello Stato, e provveduti di stipendio fruttifero di pensione di riposo.

Il tempo utile per la presentazione al Ministero della Pubblica Istruzione (Divisione dell'insegnamento tecnico) delle dimande di iscrizione al concorso, scade il 20 novembre 1891.

I concorrenti indicheranno nella domanda, e con la massima esattezza, il loro domicilio, affinchè possano essere loro fatte le comunicazioni occorrenti.

Le dimande non conformi alle disposizioni del presente avviso, non saranno prese in considerazione.

Dal Ministero della Pubblica Istruzione
addì 12 ottobre 1891.

Il Direttore capo
della Divisione dell'insegnamento tecnico
3 SCARENZIO.

N. 33956-4ª Divisione

Il Prefetto della Provincia di Roma

Veduta la legge 29 luglio 1879 colla quale venne dichiarata di pubblica utilità la esecuzione dei lavori di costruzione delle ferrovie complementari del Regno, fra cui è compresa quella di Roma-Sulmona, in territorio di Riofreddo;

Veduto il decreto prefettizio 6 marzo 1891 n. 6024, con cui venne ordinato al Ministero dei lavori pubblici un suppletivo deposito nella Cassa dei Depositi e Prestiti delle indennità concordate coi proprietari per gli stabili da occuparsi per l'esecuzione dei lavori suindicati;

Vedute le polizze rilasciate dall'Amministrazione centrale della Cassa dei Depositi e Prestiti in data 13 luglio 1891 coi numeri 19356 al 19375 constatanti l'avvenuto deposito delle somme dovute ai suddetti:

Veduto l'art. 30 della legge 25 giugno 1865 n. 2359:

Decreta:

Art. 1. Il Ministero dei lavori pubblici è autorizzato alla immediata

occupazione degli stabili descritti nell'elenco che fa seguito e parte integrante del presente decreto.

Art. 2. Il presente decreto sarà registrato all'ufficio di registro, inserito nella *Gazzetta Ufficiale* trascritto nell'ufficio delle ipoteche, affisso per 30 giorni consecutivi all'albo pretorio del municipio di Riofreddo, notificato ai proprietari interessati, all'agenzia delle imposte dirette e del catasto di Tivoli per la voltura in testa al Demanio degli stabili occupati.

Art. 3. Coloro che abbiano ragioni da eccepire sul pagamento delle suddette indennità, potranno produrle entro i 30 giorni successivi a quello dell'inserzione di cui all'art. 2 del presente decreto e nei modi indicati nell'art. 51 della legge suindicata.

Art. 4. Trascorso l'avanti prefisso termine ed ove non siansi prodotte opposizioni si provvederà al pagamento delle indennità depositate previo la dimostrazione della legittima proprietà e libertà da vincoli reali degli stabili rappresentati dalle indennità, da farsi a cura e spese degl'interessati con regolare istanza alla Prefettura.

Art. 5. Il sindaco di Riofreddo provvederà a fare affiggere all'albo pretorio del municipio il presente decreto e a notificarlo agli interessati a mezzo di usciere comunale.

Roma, 6 settembre 1891.

Per copia conforme ad uso amministrativo

Per il Prefetto
BRUNELLI.

Il Segretario
TORRONI.

Elenco descrittivo degli stabili di cui si autorizza l'occupazione:

1. Casali Del Drago Mons. Gio. Battista fu Raffaele, domiciliato in Roma. — Terreno seminativo in territorio di Riofreddo, vocabolo La Mola della Fontana in mappa n 1600 sez. 1ª, confinante Rota Ignazio, strada Valeria Nuova, Gregori Emilio fu Carlo e fosso: superficie in m q. da occuparsi 20,33. — Come sopra in mappa n. 1606 sez. 1ª, confinante strada Valeria Nuova, fosso delle quattro strade e Gregori Emilio: superficie in m q da occuparsi 192,51. — Terreno prativo, seminativo, asciutto, in mappa sez. 1ª, nn. 1930 e 1933 confinante fosso di Riofreddo, strada Valeria Nuova, Roberti Luigi e Riccardi Vincenzo: superficie in m.q. da occuparsi 27,50 — 445,07.
   Indennità stabilita lire 281,33.

2. Sebastiani D. Antonio d'Ignazio, Parroco di S. Nicola, domiciliato in Riofreddo. — Terreno seminativo nudo in territorio di Riofreddo, vocabolo Piazza dell'Ospedale, in mappa sez. 1ª nn. 1732, 1723, 1731, confinante strada del Passo Giovannaccio, fosso delle quattro strade e strada Valeria Nuova: superficie in m.q. da occuparsi 339,47. — Come sopra alla sez. 1ª n. 2360, confinante strada Valeria Nuova e Agostini Filippi fu Giorgio: superficie in m.q. da occuparsi 224,87.
   Indennità stabilita lire 255,31.

3. Antiboni Gio. Battista fu Clemente (enfiteuta a 3ª generazione) domiciliato in Riofreddo. — Terreno seminativo in costa, territorio di Riofreddo, vocabolo Piazza dell'Ospedale, in mappa sez. 1ª n. 1732, confinante Monsignore Del Drago, Isidoro De Angelis, Sebastiani Ignazio, Roberti D. Cesare, Alessandri Marco ed Ospedale di Riofreddo: superficie in m.q. 289,24.
   Indennità stabilita lire 73,76.

4. Sebastiani Ignazio fu Luigi e figli maggiorenni Luigi e Carlo, domiciliati a Riofreddo. — Terreno seminativo in territorio di Riofreddo, vocabolo Piazza dell'Ospedale, in mappa sez. 1ª, numero 1727, confinante Rota Antonio e Carmine, Roberti D Cesare, Ospedale di Riofreddo e Isidoro De Angelis: superficie in m. q. da occuparsi 75.43. — Come sopra, vocabolo La Piana, sez. 1ª, n. 1730, confinante strada della Scalarola e Travetto, Confraternita del Rosario, Caffari Anna vedova Vasselli e monsignore Del Drago: superficie in m. q. da occuparsi 598.62.
   Indennità stabilita lire 338,96.

5. Caffari Anna fu Domenico vedova Giuseppe Vasselli, domiciliata a Riofreddo. — Terreno seminativo nudo in territorio di Riofreddo, descritto in mappa sez. 1ª, n. 1731, vocabolo La Piana, confinante monsignore Del Drago, Sebastiani Ignazio, Confraternita del Rosario, Conti Carlo Antonio e Rota Antonio e Carmine: superficie in m. q. da occuparsi 265.62.
   Indennità stabilita lire 143,92.

6. Roberti Luigi fu Giovanni, domiciliato a Riofreddo. — Terreno seminativo nudo in territorio di Riofreddo, vocabolo La Piana, descritto in mappa sez. 1ª, n. 1729, confinante strada Valeria Nuova e del Travetto, Rota Lucia, Vasselli Antonio e Francesco: superficie in m. q. da occuparsi 342.19.
   Indennità stabilita lire 315,19

7. Rota Lucio fu Domenico in Del Sole Costantino fu Luigi, domiciliata a Riofreddo. — Terreno seminativo nudo in territorio di Riofreddo, vocabolo La Piana, in mappa sez. 1ª, n. 1761, confinante strada del Travetto, Rota Ignazio e Carlo, Vasselli Antonio e Francesco, e Roberti Luigi: superficie in m. q. da occuparsi 452.41.
   Indennità stabilita lire 255,44.

8. Presciutti Francesco fu Giuseppe, domiciliato a Riofreddo. — Terreno seminativo nudo in territorio di Riofreddo, vocabolo La Piana, descritto in catasto alla sez. 1ª, nn. 1764 e 1765, confinante Gregori Emilio fu Carlo, Riccardi Francesco fu Pietro, Vasselli Antonio e Francesco, Rota Ignazio e Carlo fu Domenico: superficie in m. q. da occuparsi 175.21.
   Indennità stabilita lire 34,82.

9. Vasselli Antonio e Francesco fu Paolo, domiciliati a Riofreddo. — Terreno seminativo nudo in territorio di Riofreddo, vocabolo La Piana, descritto in catasto alla sez. 1ª, n. 1763, confinante Presciutti Francesco fu Giuseppe, Riccardi Francesco fu Pietro, strada Valeria Nuova, Roberti Luigi fu Giovanni, Rota Lucia, Ignazio Carlo: superficie in m. q. da occuparsi 189.79.
   Indennità stabilita lire 120,22.

10. Agostini Filippo fu Giorgio, presidente della Congregazione di Carità, domiciliato a Riofreddo. — Terreno seminativo in territorio di Riofreddo, vocabolo Piazza dell'Ospedale, descritto in mappa sez. 1ª, nn. 1722 e 1723, confinante fosso delle quattro strade, Abbadia S. Giorgio, Antiboni Giov. Battista fu Clemente, enfiteuta dello stesso spedale, ed Alessandri Marco fu Alessandro: superficie in m. q. da occuparsi 601.67.
    Indennità stabilita lire 281,82.

11. Rota Antonio e Carmine fu Giuseppe, domiciliati a Riofreddo. — Terreno seminativo in territorio di Riofreddo, vocabolo La Piana, descritto in catasto sez. 1ª, n. 1731, confinante Ospedale di Riofreddo, Sebastiani Ignazio fu Luigi, Caffari Anna fu Domenico vedova Giuseppe Vasselli, monsignore Del Drago e De Angelis Isidoro fu Francesco: superficie in m. q. da occuparsi 371,79.
    Indennità stabilita lire 201,78

Registrato a Tivoli, il 10 settembre 1891 al reg. 19, mod. 2, f. 128, n 137, a *gratis.*

Il Ricevitore
GERARDI.

Il Prefetto della Provincia di Roma

Veduta la nota della Società Italiana per le Strade Ferrate Meridionali in data 26 ottobre 1891 num. 11581, con la quale si dispone il collaudo dei lavori raddoppio binario fra le Stazioni di Fara Sabina e di Orte eseguiti dall'Impresa Gentili Celestino per conto dello Stato, giusta il contratto 25 luglio 1890;

Veduto l'articolo 360 della legge sui lavori pubblici, allegato *F*, del 20 marzo 1865 n. 2248;

Veduto l'articolo 84 del regolamento approvato col R. decreto 19 dicembre 1875 n. 2854;

NOTIFICA:

Tutti coloro che vantassero crediti contro il suindicato appaltatore per occupazioni permanenti e temporanee di stabili e danni relativi o per effetto dei lavori eseguiti, potranno presentare i loro titoli a questa Prefettura o al signor sindaco di Gallese entro i trenta giorni successivi a quello, in cui il presente sarà pubblicato all'albo pretorio.

Decorso tale termine, non si farà più luogo a procedere per tali crediti nei modi indicati nell'art. 361 della precitata legge, e dovranno i creditori agire col mezzo dei magistrati ordinari, e nelle forme stabilite dalla procedura civile.

Roma, addì 3 novembre 1891.

Per il Prefetto
F. BRUNELLI.

BOLLETTINO METEORICO
DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 6 novembre 1891

STAZIONI	STATO DEL CIELO 7 ant.	STATO DEL MARE 7 ant.	TEMPERATURA Massima nelle 24 ore precedenti	TEMPERATURA Minima nelle 24 ore precedenti
Belluno	sereno	—	6 6	—
Domodossola	coperto	—	7 9	2 4
Milano	coperto	—	8 3	2 6
Verona	sereno	—	9 8	3 0
Venezia	sereno	legg. mosso	8 8	— 0 2
Torino	coperto	—	7 1	3 2
Alessandria	1/2 coperto	—	8 1	2 1
Parma	3/4 coperto	—	7 5	0 5
Modena	3/4 coperto	—	8 8	2 0
Genova	sereno	calmo	10 2	4 7
Forlì	1/4 coperto	—	6 8	1 6
Pesaro	3/4 coperto	mosso	10 7	5 3
Porto Maurizio	sereno	mosso	14 8	3 5
Firenze	sereno	—	10 0	5 0
Urbino	coperto	—	5 0	— 0 6
Ancona	1/4 coperto	mosso	10 8	6 0
Livorno	sereno	calmo	12 0	3 0
Perugia	sereno	—	7 4	0 8
Camerino	3/4 coperto	—	3 8	— 0 9
Chieti	coperto	—	6 4	— 3 0
Aquila	coperto	—	4 4	1 5
Roma	sereno	—	13 0	5 6
Agnone	nevica	—	5 7	— 0 2
Foggia	piovoso	—	10 0	5 5
Bari	coperto	calmo	12 1	7 1
Napoli	coperto	legg. mosso	11 1	6 1
Potenza	nevica	—	8 2	0 2
Lecce	coperto	—	15 3	9 5
Cosenza	coperto	—	14 2	4 0
Cagliari	1/2 coperto	mosso	18 6	11 4
Reggio Calabria	coperto	legg. mosso	17 8	14 5
Palermo	1/4 coperto	calmo	22 0	9 3
Catania	coperto	calmo	18 0	12 0
Caltanissetta	coperto	—	13 7	8 2
Siracusa	3/4 coperto	legg. mosso	19 0	10 7

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
fatte nel Regio Osservatorio del Collegio Romano
il dì 6 novembre 1891.

Il barometro è ridotto a zero. L'altezza della stazione è di metri 49,6.

Barometro a mezzodì 764, 3
Umidità relativa a mezzodì 37
Vento a mezzodì . . . . . . Nord moderato.
Cielo . . . . quasi sereno.
Termometro centigrado { Massimo 13°, 0. / Minimo 5°, 6.
Pioggia in 24 ore: — —

Li 6 novembre 1891.

In Europa pressione elevata nelle isole Britanniche ed alle medie latitudini, minima sulla Russia centrale, sensibile depressione sull'Algeria e Tunisia. Valentia 776; Zurigo 771; Cagliari 760; Mosca 752

In Italia nelle 24 ore: barometro salito sull'Italia superiore disceso in Sicilia; piogge al Sud della Sardegna e della Sicilia, piogge al centro e sul basso versante Adriatico, qualche leggera nevicata ai monti; venti qua e là freschi settentrionali al Nord e centro; temperatura piuttosto bassa.

Stamane: cielo sereno in Liguria e sull'alto e medio versante Adriatico, nevoso ad Agnone e Potenza, nuvoloso altrove; greco forte a fortissimo in Sardegna, venti generalmente freschi del primo quadrante sul continente; barometro da 770 a 771 al Nord, a 765 a Barcellona, Roma, Lecce, 762 a Palermo, a 760 a Cagliari.

Mare mosso agitato lungo la costa Adriatica, grosso a Portotorres.

Probabilità: venti freschi a forti del primo quadrante sull'Italia superiore; intorno al levante al Sud, cielo vario con pioggie sull'Italia inferiore; mare agitato, temperatura sempre bassa.

PARTE NON UFFICIALE

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

ATENE, 5. — Il ministro d'Italia, conte Fè d'Ostiani è partito onde distribuire agli operai indigenti della linea Mily-Kalamata dei soccorsi loro accordati da Re Umberto e dal Governo italiano.

LONDRA, 5. — La Regina Vittoria nominò il marchese Dufferin guardiano dei cinque porti e governatore del Castello di Dover, in sostituzione del defunto Smith, *leader* della Camera dei Comuni.

MASSAUA, 5. — Nella sua odierna deposizione, l'interprete Freida dichiarò che, di sua iniziativa e d'accordo coll'avvocato Pito, iniziò ricerche e fece eseguire prove calligrafiche per scoprire gli autori delle note lettere.

LISBONA, 5. — Il giornale *As Novedaes* fa la storia del conflitto insorto nel Brasile.

Il presidente della Repubblica, maresciallo Deodoro da Fonseca, aveva usato due volte il suo diritto di *veto*, specialmente contro una legge per stabilire incompatibilità fra parecchie funzioni amministrative e politiche.

Il Senato rinnovò il voto sulla legge stessa, il quale, se avesse riunito questa volta i due terzi dei votanti, avrebbe potuto rendere immediatamente esecutoria la legge. Però il *veto* trionfò per un voto di maggioranza.

Ma un incidente venne sollevato immediatamente sul risultato della votazione, perchè il colonnello Paolino da Fonseca, fratello del presidente della Repubblica, governatore di uno degli Stati ed interessato nel rigetto della legge, cumulando le funzioni di governatore e quelle di senatore, aveva preso parte alla votazione. Si propose perciò lo annullamento della sua scheda, che venne dal Senato approvato a grande maggioranza.

I partigiani della legge delle incompatibilità avevano dunque in loro favore 29 voti contro 14, cioè i 2/3 richiesti dei voti.

VIENNA, 6. — Il Re di Grecia partirà, oggi, per Gmunden, donde colla Regina Olga, la principessa Maria ed il principe Cristoforo ritornerà ad Atene per la via di Brindisi.

NEW-YORK, 6 — Il *New York Herald* ha da Rio-Janeiro:

« Il presidente della Repubblica maresciallo Deodoro da Fonseca, avrebbe assunto la dittatura sulla domanda dei capi dell'esercito La provincia di Alegre si sarebbe rifiutata di riconoscere la dittatura. I repubblicani di Rio Grande del Sud si sarebbero pronunziati favorevoli all'opposizione alla dittatura ed accuserebbero il maresciallo Deodoro da Fonseca di volere ristabilire il regime imperiale. La marina si è dichiarata favorevole alla dittatura del maresciallo.

« La città di Rio-Janeiro è tranquilla ».

RIO-JANEIRO, 6. — Le elezioni generali al nuovo Congresso si faranno quanto prima.

Il Congresso procederà ad una revisione della Costituzione, conservandone la forma repubblicana e federativa.

Il Governo è deciso di proibire qualsiasi dimostrazione monarchica. Una Commissione giudicherà sommariamente e condannerà alla deportazione i nemici della Repubblica.

BOMBAY, 5 — Avvenne stamane un accidente al treno postale di Bombay presso Nagpur, in seguito alla rottura di una ruota. Il treno aveva due macchine. I conduttori, due pompieri e cinque soldati inglesi sono morti. 31 soldati inglesi e 4 indigeni rimasero feriti. Si spera che il comandante in capo di Bombay ed i suoi ufficiali siano salvi.

PARIGI, 6 — La Legazione del Brasile comunica il seguente dispaccio da Rio Janeiro, in data del 5 corr., ore 4 pom:

« Il decreto promulgato ieri dal Presidente della Repubblica scioglie il Congresso e convoca la Nazione per eleggere nuovi rappresentanti all'epoca che verrà stabilita ulteriormente.

« Il Distretto federale e la città di Nicterohy sono dichiarati in istato di assedio per due mesi.

« Tali deliberazioni sono state provocate dall'attitudine del Congresso e da agitazioni monarchiche contro le istituzioni repubblicane.

« Il presidente Deodoro da Fonseca diresse alla Nazione un Manifesto, col quale giustifica i provvedimenti presi.

« L'esercito e la marina appoggiano il Presidente della Repubblica.

« La tranquillità è perfetta sia nella capitale che in tutti gli Stati della Confederazione.

« Il Governo manterrà con tutti i mezzi possibili la Costituzione federale, come pure tutti gl'impegni della Nazione. »

Listino Officiale della Borsa di Commercio di Roma del dì 6 novembre 1891.

VALORI AMMESSI a CONTRATTAZIONE IN BORSA	Godimento	Valore nom.	Valore vers.	PREZZI In contanti		In liquidazione Fine corrente	In liquidazione Fine prossimo	Prezzi Nom.
Rendita 5 0/0 1.a grida	1 luglio 91	—	—		— —	91,02 1/2 91,05		— —
» 2.a »	»	—	—	91,— 91,10 91,15	91 07 1/2			— —
detta 3 0/0 1.a grida	1 ottob. 91	—	—		— —			— —
» 2.a »	»	—	—		— —			56 50
Cert. sul Tesoro Emiss. 1860/64	»	—	—		— —			99 70
Obbl. Beni Ecclesiastici 5 0/0	»	—	—		— —			90 —
Prestito E. Blount 5 0/0	»	—	—		— —			98 —
» Rothschild	1 giugno 91	—	—		— —			102 —
Obbl. Municip. e Cred. Fondiario								
Obbl. Municipio di Roma 5 0/0	1 luglio 91	500	500		— —			440 —
» 4 0/0 1.a Emissione	1 ottob. 91	500	500		— —			408 —
» 4 0/0 2.a, 3.a, 4.a 5.a e 6.a Emiss.	»	500	500		— —			403 —
» Cred. Fond. Banco S. Spirito	»	500	500		— —			460 —
» » » Banca Nazionale 4 0/0	»	500	500		— —			480 —
» » » » 4 1/2 0/0	»	500	500		— —			490 —
» » » Banco di Sicilia	»	500	500		— —			— —
» » » » Napoli	»	500	500		— —			— —
Azioni Strade Ferrate								
Az. Ferr. Meridionali	1 luglio 91	500	500		— —			602 —
» » Mediterranee stampigliate	»	500	500		— —			460 —
» » » certif. provv.	»	500	500		— —			— —
» » Sarde (Preferenza)	»	250	250		— —			— —
» » Palermo, Mar. Trap. 1a e 2a E.	1 ottob. 91	500	500		— —			— —
» » della Sicilia	1 luglio 91	500	500		— —			— —
Azioni Banche e Società diverse								
Az. Banca Nazionale	1 luglio 91	1000	750		— —			1257 —
» » Romana	»	1000	1000		— —			1015 —
» » Generale	»	500	350		— —	263 1/2 264 267		— —
» » di Roma	1 genna 90	500	250		— —			305 —
» » Tiberina	1 genna. 89	250	200		— —			31 —
» » Industriale e Commerciale	1 ottob. 91	500	500		— —			448 —
» » » cert. prov.	»	500	250		— —			443 —
» Soc. di Credito Mobiliare Italiano	1 luglio 91	500	400		— —			325 —
» » di Credito Meridionale	1 genna. 88	500	500		— —			47 —
» » Romana per l'Illum. a Gaz sta.	15 ottob. 91	500	500		— —			688 —
» » Acqua Marcia	1 luglio 91	500	500		— —			1010 —
» » Italiana per condotte d'acq.	1 genna. 90	500	500		— —			188 —
» » Immobiliare	1 luglio 91	500	500		— —	151 152		— —
» » dei Molini e Magaz. Generali	1 luglio 90	250	250		— —			85 —
» » Telefoni ed App. Elettriche	1 genna. 89	100	100		— —			— —
» » Generale per l'Illuminazione	1 genna. 90	500	500		— —			230 —
» » Anonima Tramway Omnibus	»	125	125		— —			105 —
» » Fondiaria Italiana	1 genna. 89	150	150		— —			— —
» » della Min. e Fond. Antimonio	1 ottob. 90	250	250		— —			— —
» » dei Materiali Laterizi	»	250	250		— —			— —
» » Navigazione Generale Italiana	1 luglio 91	500	500		— —			280 —
» » Metallurgica Italiana	1 genna. 90	500	500		— —			165 —
» » della Piccola Borsa di Roma	1 giugno 91	250	250		— —			220 —
» » Cautchouc	1 genna. 90	200	200		— —			50 —
» » An. Piemontese di Elettricità	1 genna. 91	250	250		— —			215 —
Azioni Società Assicurazioni								
Az. Fondiarie Incendi	1 genna. 90	100	100		— —			65 —
» Fondiarie Vita	1 » 91	250	125		— —			220 —
Obbligazioni diverse								
Obbl. Ferroviarie 3 0/0 Emiss. 1887-88-89	1 luglio 91	500	500		— —			280 —
» » Tunisi Goletta 4 0/0 (oro)	»	1000	1000		— —			— —
» Strade Ferrate del Tirreno	»	500	500		— —			450 —
» Soc. Immobiliare	1 ottob. 91	500	500		— —			405 —
» » » 4 0/0	»	250	250		— —			170 —
» » Acqua Marcia	»	500	500		— —			— —
» » SS. FF. Meridionali	»	500	500		— —			— —
» » FF. Pontebba Alta Italia	1 luglio 91	500	500		— —			— —
» » FF. Sarde nuova Emis. 3 0/0	1 ottob. 91	500	500		— —			— —
» » FF. Paler. Ma. Tra. I S. (oro)	»	300	300		— —			— —
» » » » » II »	1 genn. 91	300	200		— —			— —
» » FF. Second. della Sardegna	»	500	500		— —			— —
» » Ferr. Napoli-Ottajano (5 oro)	»	250	250		— —			— —
Buoni Meridionali 5 0/0	»	500	500		— —			— —
Titoli a Quotazione Speciale								
Rendita Austriaca 4 0/0 (oro)	»	—	—		— —			— —
Obbl. prestito Croce Rossa Italiana	1 ottob. 91	25	25		— —			— —

OSSERVAZIONI

Media dei corsi del consolidato italiano a contanti nelle varie borse del Regno.
5 novembre 1891.
Consolidato 5 0/0 . . . . . . L. 90 574
Consolidato 5 0/0 senza la cedola del semestre in corso . . . » 88 404
Consolidato 3 0/0 nominale . . . » 56 437
Consolidato 3 0/0 senza cedola, nominale . . . » 55 132
V. TROCCHI Presidente.

Sconto	CAMBI		Prezzi medi	Prezzi fatti	Nomin.
3	Francia	90 giorni	»	»	101 72 1/2
	Parigi	Cheques	— —	— —	102 52 1/2
4	Londra	90 giorni	— —	— —	25 60
	»	60 giorni	— —	— —	»
	»	Cheques	— —	— —	»
	Vienna-Trieste	90 giorni	»	»	»
	Germania	Cheques	»	»	»

Risposta dei premi . . . 27 Novembre
Prezzi di compensazione . . . 28 »
Compensazione . . . 28 »
Liquidazione . . . 30 »

Sconto di Banca 5 1/2 0/0. Interessi sulle anticipazioni.

Per il Sindaco: FRANCESCO DE VECCHIS.

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE OTTOBRE 1891.

Rendita 5 0/0 . . . 91 40
» 3 0/0 . . . 56 50
Obbl. Beni Eccles. 5 0/0 98 —
Prest. Rothschild 5 0/0 101 —
Obb. città di Roma 4 0/0 408 —
» Cred. Fondiario Santo Spirito . 460 —
» Cred. Fondiario Banca Nazion. 480 —
» Cred. Fondiario Ban. Naz. 4 1/2 0/0 490 —
Az. Fer. Meridionali . 610 —
» » Mediterranee 465 —
» » » certif. 455 —
» Banca Nazionale 1290 —
» » Romana . 1018 —
» » Generale . 288 —

Az. Banco di Roma . 320 —
» Banca Tiberina . 35 —
» » Ind. e Com. 470 —
» » » Certif. 465 —
» Soc. Cred. Mobil. 360 —
» » » Merid. 47 —
» » Gas stampigl. 680 —
» » Acqua Marcia st. . . 1030 —
» » Condot. d'ac. 195 —
» » Gen. Illumin. 230 —
» » Tramway Om. 100 —
» » » cert. prov. — —
» » Molini e Magaz. Gen. . 90 —
» » Immobiliare . 190 —
» » Fond. Italiana — —

Az. Soc. Min. Antim. — —
» » Mat. Later. 225 —
» » Navig. Gen. Italiana . 280 —
» » Metallurgic. Italiana . 180 —
» » della Piccola Borsa . 220 —
» » An. Piem. di Elettr. . 215 —
» » Caoutchouc 60 —
» » Fondiar. Incendi . 75 —
» » Fond. Vita 225 —
Obbl. Soc. Imm. 5 0/0 405 —
» » » 4 0/0 170 —
» » Ferroviarie 280 —
» Fe. Napoli-Ottajano 230

TUMINO RAFFAELE, *Gerente* — Tipografia della *Gazzetta Ufficiale*.